

N. 22493



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: " LA FEBBRE DELL'ORO " (The Gold Rush)

Metraggio { dichiarato 2040
 { accertato

Distribuzione: Dear International
Marca: United Artists

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Charles Chaplin
Interpreti: Charles Chaplin

T r a m a

L'Alaska, durante la grande corsa all'oro, rappresentava la mecca per molti cercatori che si avventuravano nel regno delle nevi eterne alla ricerca del prezioso metallo. Anche l'Omino si avventurò tra le nevi ed i ghiacci e si incontrò con Black Larsen un irriducibile furfante e Giacomone, un gigante buono. L'Omino e Giacomone, infatti, spinti da una bufera giunsero nella capanna del furfante e, quando la fame li avvinse, decisero di tentare la sorte con le carte per scegliere chi di loro doveva andare alla ricerca del cibo. Toccò a Black Larsen. Ma passarono i giorni e il bandito non si faceva vivo. L'Omino e Giacomone decisero quindi di andare ciascuno per la sua strada. Giacomone tornò così alla sua capanna ma si accorse che il bandito l'aveva occupata avendo scoperto che Giacomone aveva trovato una miniera d'oro. Ma il gigante buono non si fece intimorire e Black Larsen finì sepolto in una bara di ghiaccio. Nella lotta però un colpo al capo aveva fatto perdere la memoria a Giacomone. L'Omino intanto riuscì a trovare un villaggio dove scoprì Georgia, una bellissima ballerina, che lo fece subito innamorare. Giacomone, intanto, non riuscendo più a ricordare il punto dove si trovava la sua miniera, andava alla ricerca affannosa dell'Omino perché gli fosse di aiuto. Trovatolo, riuscì infatti a raggiungere la miniera. L'Omino e Giacomone divennero così ricchi e famosi e l'Omino poté realizzare il suo sogno d'amore con la bella Georgia.

11 SET. 1956

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

7 AGO. 1973

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO

Per copia conforme
IL PRIMO DIRIGENTE

IL MINISTRO

F.to Brusasca